

EDUCAZIONE E PREVENZIONE DI HCV NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI: IL PROGETTO ENEHIDE

A.M. Ialungo

**UOC Medicina Protetta-Malattie Infettive
Ospedale Belcolle, Viterbo**

Roma, 4 – 5 ottobre 2018



ENEHIDE

EDUCAZIONE E PREVENZIONE
SULL'HCV
NEGLI ISTITUTI
DETENTIVI



PROGETTO REALIZZATO DA



ASSOCIAZIONE EPAC ONLUS
SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA E
SANITÀ PENITENZIARIA



CON IL PATROCINIO DI

Ministero della Giustizia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
VITERBO

Obiettivo

- Realizzare un programma di informazione, prevenzione, educazione socio-sanitaria dell'infezione da HCV all'interno degli Istituti Penitenziari italiani.
- **Target:**
 - -Popolazione detenuta
 - -Personale di Polizia Penitenziaria
 - -Personale Sanitario

Fasi del progetto

Il progetto si è realizzato all'interno della CC Viterbo ed è stato preceduto da una campagna divulgativa e di sensibilizzazione (comunicazioni ufficiali, distribuzione di volantini multilingua durante le visite mediche, affissione di poster con i calendari degli incontri).

Strumenti informativi

Strumenti interattivi di comunicazione

Interviste video

Interviste agli specialisti

Archivio documenti utili

Dalla Diagnosi alla Guarigione

Il progetto ENEHIDE

Conferenza stampa

Incontri in carcere




Materiale informativo

Mediatori linguistici

Il kit igiene personale

Diano degli incontri

Il progetto ENEHIDE



Cos'è ENEHIDE?

Trasformare il carcere in un luogo di educazione e informazione sul pericolo di infezione da Epatite C e rompere così la catena del contagio: questo è l'obiettivo di ENEHIDE (Educazione e prevenzione sull'HCV negli Istituti Detentivi), un progetto pilota avviato il 24 marzo e che si svolgerà nella Casa Circondariale di Viterbo.

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un percorso standardizzato di informazione e prevenzione sull'epatite C, sulle modalità di contagio, ma anche su abitudini, usi e precauzioni da adottare per ridurre il rischio di trasmissione all'interno delle realtà detentive, coinvolgendo il personale sanitario, la polizia penitenziaria, oltre alle persone detenute.

ENEHIDE è promosso dall'Associazione EpaCS Onlus e SIMSPE Onlus (Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria) ed è patrocinato dal Ministero della Giustizia, dal Consiglio regionale del Lazio e dall'Asi di Viterbo.

Perché ENEHIDE

Il tema della salute in carcere è di sicuro interesse quando si parla di sanità pubblica, in quanto gli Istituti penitenziari costituiscono un potenziale serbatoio di infezione e al tempo stesso un'occasione impellente per i servizi di raggiungere popolazioni hard to reach e hard to treat (difficili da raggiungere e difficili da curare).

In Italia sono circa 36 mila le persone in detenzione, con un flusso che aumenta il numero totale di persone presenti all'interno degli Istituti penitenziari a circa 95 mila.


La dimensione della problematica sanitaria è immediatamente comprensibile a tutti se si considerano le stime sulla diffusione dell'HCV tra questi soggetti: fino ad 1 detenuto su 3 è può essere affetto da Epatite C, spesso inconsapevolmente.

Risulta pertanto fondamentale tener conto e stabilire azioni programmatiche di gestione e di intervento su questa popolazione anche e soprattutto perché l'epatite C è un problema di salute collettiva: si tratta di persone che una volta tornate in libertà rientreranno nella società ed è importante che siano consapevoli dei rischi connessi a determinati comportamenti e della possibilità di prevenire il diffondersi dell'infezione.

In tale ottica, l'intervento terapeutico sul singolo si tramuta in un'azione di sanità pubblica.

ENEHIDE non vuole però rivolgersi soltanto alle persone detenute, ma coinvolgere tutti coloro che "ruotano" intorno alla realtà detentiva, come il personale sanitario e quello della Polizia Penitenziaria che, per le sue specialistiche funzioni, svolge un ruolo ad alta valenza sociale che va oltre gli aspetti connessi alla sicurezza.

Appare quindi chiaro che, per poter raggiungere il risultato auspicato è indispensabile operare su tutte le componenti della realtà detentiva.



Incontri di formazione, educazione e prevenzione sull'epatite C

ENEHIDE: il primo progetto che volge a portare informazione, educazione e soprattutto prevenzione all'interno delle carceri.

Incontri dedicati al personale sanitario: Tutelati e tutelati

Ad informati ci saranno i medici della SIMSPE (Società Italiana Medicina e Sanità penitenziaria) e gli amici dell'Associazione EpaCS.




Non mancare!

PROGRAMMA INCONTRI FORMATIVI

9 MAGGIO 13,00-15,00

16 MAGGIO 13,00-15,00

23 MAGGIO 13,00-15,00



Incontri di formazione, educazione e prevenzione sull'epatite C

Venez, le 24 mars à 14.00 heures, à l'élèvement de présentation du projet ENEHIDE

A nous attendre il y auront les médecins de la SIMSPE et les amis de l'association EpaCS, avec des personnes qui t'aideront dans la compréhension (anglais, français, arabe).

Pour toi qui seras présent il y sera aussi un petit cadeau... NE MANQUE PAS!

On March the 24th at 14.00, join to the event to present the ENEHIDE project! You will find the Doctors of the SIMSPE and the Friends of EpaCS Association, together with people who will help you in understanding (English, French, Arabic)

If you join to us, you will receive a gift! Do not miss!

PROGRAM/PROGRAMME




24 MARCH/MARS: Presentation/Présentation 14-16

31 MARCH/MARS: Information /Information 14-16

7 APRIL/AVRIL: Information /Information 14-16

21 APRIL/AVRIL: Information /Information 14-16

28 APRIL/AVRIL: Information /Information 14-16



Incontri di formazione, educazione e prevenzione sull'epatite C

Il giorno 24 Marzo alle ore 14.00 uscirà all'evento di presentazione del progetto ENEHIDE! Ad aspettarvi ci saranno i medici della SIMSPE e gli amici dell'Associazione EpaCS, assieme a persone che ti aiuteranno nella comprensione (inglese, francese, arabo).

Per te che sarai presente ci sarà anche un piccolo dono! Non mancare!

يوم الجمعة الموافق 24 مارس في الساعة الثانية عشر نعوكم لمشاهدة في عرض مشروع ENEHIDE! و نذك بحضور الأطباء و استشاريين من الأطباء الطبي الجمعية "ENEHIDE" الجديدة! استشاريين في فهم الموضوع باللغة الانجليزية، الفرنسية، العربية، EpaCS/جمعية الاطباء الأوروبية في رعاية الشفافية التونسية، العربية) ستقدم لكم بعض الهدايا البسيطة، لا تفوتوا هذه الفرصة.

PROGRAMMA/برنامج




24 MARZO/مارس: PRESENTAZIONE/عرض 14-16

31 MARZO/مارس: INFORMAZIONE/إعلامية 14-16

7 APRILE/أبريل: INFORMAZIONE/إعلامية 14-16

21 APRILE/أبريل: INFORMAZIONE/إعلامية 14-16

28 APRILE/أبريل: INFORMAZIONE/إعلامية 14-16



Fasi del progetto

1. Incontri di informazione per la popolazione detenuta
2. Incontri di informazione ed istruzione per il Personale di Polizia Penitenziaria
3. Incontri di formazione per il Personale Sanitario

Valutazione degli outcomes:

**Partecipazione, apprendimento, criticità,
aderenza al test anti HCV**

INCONTRI DI (IN)FORMAZIONE

PERSONE DETENUTE

1° INCONTRO DI
PRESENTAZIONE
4 INCONTRI INFORMATIVI

PERSONALE DI POLIZIA
PENITENZIARIA

PREVISTI 10 INCONTRI
INFORMATIVI –
6 QUELLI REALIZZATI

PERSONALE SANITARIO

4 INCONTRI FORMATIVI

INCONTRI DI INFORMAZIONE

1° INCONTRO DI
PRESENTAZIONE
4 INCONTRI INFORMATIVI



AUDIO-VISIVO
LINGUISTICI
E MATERIALE



APPRENDI



INCONTRI DI INFORMAZIONE

PERSONALE DI POLIZIA
PENITENZIARIA

PREVISTI 10 INCONTRI
INFORMATIVI –
6 QUELLI REALIZZATI

MATERIALE AUDIO-VISIVO
DISTRIBUZIONE OPUSCOLI

QUESTIONARI VALUTAZIONE
APPRENDIMENTO

INCONTRI DI FORMAZIONE

PERSONALE SANITARIO

4 INCONTRI FORMATIVI

MATERIALE AUDIO-VISIVO
DISTRIBUZIONE OPUSCOLI

QUESTIONARI VALUTAZIONE
APPRENDIMENTO

OUT COME PARTECIPAZIONE

PERSONE
DETENUTE

CIRCA 100 PARTECIPANTI ALLA
PRESENTAZIONE
351 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI:
62%*

*escludendo le persone detenute in regime di 41-bis

PERSONALE DI
POLIZIA
PENITENZIARIA

45 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI:
13%*

*incluso il personale educativo

PERSONALE
SANITARIO

36 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI: **80%**

1. Da cosa è causata l'Epatite C?

- ☐ Da un virus
- ☐ Da un batterio
- ☐ Da un parassita

2. L'epatite C dà sintomi?

- ☐ No
- ☐ Sì
- ☐ Non so

3. In quale modo si trasmette l'Epatite C?

- ☐ Attraverso la via aerea
- ☐ Attraverso i contatti diretti con il sangue o con materiale contaminato da questo; con rapporti sessuali, se c'è esposizione a sangue.
- ☐ Attraverso il contatto con la saliva (ad es. un bacio)

4. È rischioso per il contagio:

- ☐ Fare tatuaggi con strumenti non sterilizzati e di fortuna
- ☐ Condividere oggetti di igiene personale
- ☐ Praticare sesso non protetto
- ☐ Tutte le precedenti risposte sono esatte

5. Per evitare possibile contagio:

- ☐ Occorre non condividere oggetti di igiene personale (es. spazzolino, rasoio, forbicine, ecc...)
- ☐ Occorre non utilizzare posate e piatti usati da chi ha l'epatite C
- ☐ Occorre non avere contatti con chi ha l'epatite C

6. Una persona con l'epatite C:

- ☐ È pericolosa perché può infettare gli altri e va emarginata
- ☐ È una persona come le altre, non è pericolosa e non va emarginata
- ☐ Non è pericolosa ma preferisco non starci a contatto perché potrebbe contagiarmi

7. Si può guarire dall'epatite C?

- ☐ Sì
- ☐ Non so
- ☐ No

8. Quali sono le complicanze dell'Epatite C?

- ☐ Cirrosi epatica
- ☐ Tumore del fegato
- ☐ Entrambe

9. L'Epatite C è una malattia che:

- ☐ riguarda solo il fegato
- ☐ può colpire vari organi del nostro corpo
- ☐ Non so

10. E' possibile reinfezzarsi dopo la guarigione dall'Epatite C?

- ☐ Sì
- ☐ No
- ☐ Non so

11. Se si è guariti dall'epatite C:

- ☐ non c'è bisogno di fare nessun ulteriore controllo
- ☐ bisogna continuare ad eseguire controlli indicati dal medico
- ☐ si possono mettere in pratica comportamenti a rischio tanto non ci si può più infettare

12. Il test per diagnosticare l'epatite C in carcere:

- ☐ Non è disponibile, e comunque è il medico che decide a chi farlo
- ☐ Tutti possono richiedere di fare il test al medico
- ☐ Non ho mai sentito parlare del test

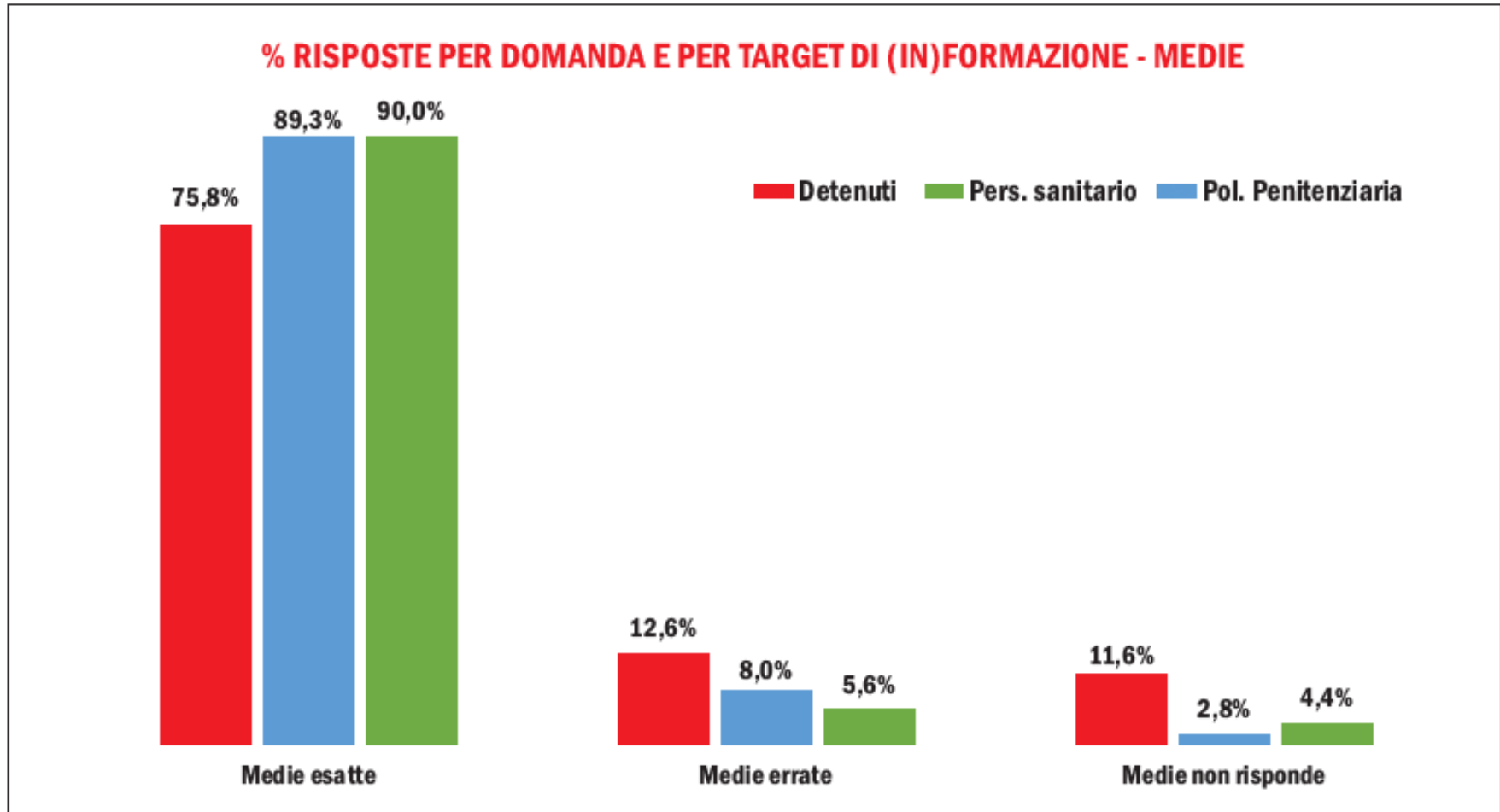
13. Pensi che valga la pena effettuare un test per l'epatite C?

- ☐ Sì
- ☐ NO
- ☐ Non so

14. Accetteresti di essere curato con i nuovi farmaci disponibili?

- ☐ SÌ
- ☐ NO
- ☐ Non so

Outcome Apprendimento



Popolazione detenuta: in media 3 persone detenute su 4 hanno acquisito le principali conoscenze sull'Epatite C, sulle modalità di trasmissione e sulla prevenzione.

Outcome

aderenza al test anti HCV

Per valutare il successo e l'efficacia del progetto abbiamo valutato la richiesta da parte della popolazione detenuta di eseguire la ricerca degli anticorpi antiHCV (Willingness to be tested).

PERIODO DI RIFERIMENTO	TASSO DI OFFERTA DEL TEST	TASSO DI ESECUZIONE DEL TEST
2016	100%	< 50%
Primo semestre 2017	100%	< 50%
Secondo semestre 2017	100%	85%

85%: 15% hanno eseguito il test per la prima volta e 70% lo hanno ripetuto come da raccomandazione clinica

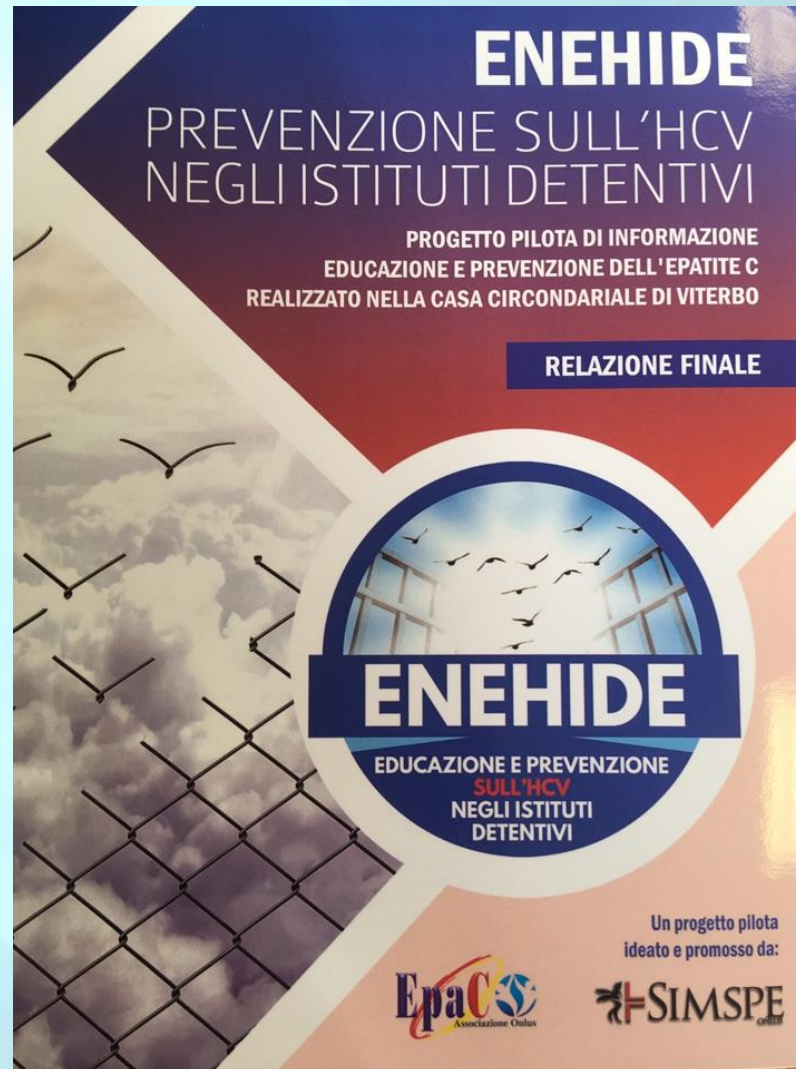
Outcome aderenza al test anti HCV

PERSONE DETENUTE CUI È STATO OFFERTO IL TEST	PERSONE DETENUTE TESTATE	PERSONE DETENUTE POSITIVE AL TEST	PERSONE DETENUTE POSITIVE ALLA CONFERMA HCV-RNA (%)
100%	85%	7.4%	4.7%

Periodo di riferimento: secondo semestre 2017

**Tutte le persone risultate affette da infezione
da HCV sono state avviate al trattamento**

Report del Progetto



Maggio 2018



Considerazioni finali

Elevato coinvolgimento e partecipazione del Personale Sanitario e della popolazione detenuta.

Trovare una soluzione alla bassa partecipazione del personale di Polizia Penitenziaria.

- L'apprendimento come elemento fondamentale
- Incremento delle persone detenute disponibili a sottoporsi al test di screening.
- Sinergia vincente: attività svolte da medici e associazione di pazienti.
- Formazione ed informazione continua per eliminare timori ingiustificati

Considerazioni finali

- Carcere “HCV free” è possibile con un PDTA condiviso attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti gli attori.
- Modello semplice, sostenibile ed applicabile all'interno degli Istituti Penitenziari.
- Fase 2 del progetto: diagnosi, stadiazione, cura e follow up.



GRAZIE!

Massimiliano Conforti
Marco Bartoli
Francesco Silvia
Serena Dell'Isola
Elena Rastrelli
Giulio Starnini

E tutti coloro che hanno permesso la realizzazione del progetto

